

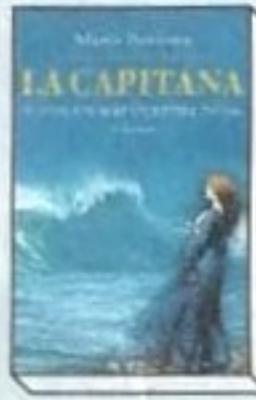
Genova Libri

La trilogia

Nuove avventure

Dopo *L'ammiraglio del mare* e *L'orgoglio del mare*, ecco *La Capitana - Non c'è mai l'ultima onda* tutti editi da Mursia

La storia
Una nuova
avventura
con un
finale a
sorpresa



Mario Dentone conosce il mare e le sue storie. Per questo la sua penna scorre agile fra le avventure che hanno le grandi distese d'acqua come quinta naturale. Sa muoversi fra personaggi dai grandi sentimenti e farabutti con uno stile che nel corso del tempo ne ha fatto uno dei più apprezzati autori di narrativa del mare. Titolo che gli riconobbe anni fa il grande Claudio Magris e che ognuno può verificare avvicinandosi adesso all'ultimo capitolo della sua trilogia dedicata alla figura della Capitana. Dentone, non è nuovo a questa scelta del racconto a puntate, ogni volta una storia diversa ma con un unico filo rosso a guidarne le trame. Per questo nuovo ciclo, l'autore di Moneglia propone dopo *L'ammiraglio del mare* e *L'orgoglio del mare*, *La Capitana - Non c'è mai l'ultima onda* edito da Mursia. Protagonista è ovviamente sempre lei, Elisa, la bellissima capitana dolce e scaltra, fiera e risoluta, alle prese con una nuova avventura da scoprire fino al sorprendente finale. Una storia di partenze e di ritorni che appartiene un po' a tutti noi ma che Dentone sa interpretare con una passione genuina, figlia di un profondo rispetto per il mare e costruita attraverso esperienze professionali e incontri diretti con tanti dei suoi protagonisti che alla tornano nelle pagine dei suoi libri. Così è anche per la bella Elisa, donna abituata a muoversi controcorrente, padrona marittima nel porto più importante del Mediterraneo, alla fine dell'Ottocento, epoca di grandi sconvolgimenti, anticipatrice di sommovimenti sociali e culturali, ma anche politici, che marchieranno a fuoco il secolo successivo. Non è Elisa una donna tradizionale,



I RACCONTI

L'ultima onda della Capitana

di Massimo Minella

disposta ad accettare convenzioni imposte da altri. Lei rovescia la clessidra, e per questo scandalizza, e si propone da protagonista della scena. Ricoprire questo ruolo le è costato parecchio, fatica, umiliazioni, privazioni, ironia, prima di farsi accettare in un mondo di esclusiva proprietà maschile. Ma le sconfitte, si sa dopo i primi due capitoli, non la spaventano. Anzi, sono il carburante che la spingono più in là, oltre il porto, oltre le onde. E proprio quelle onde sono il finale da scoprire e su cui riflettere, guardando a Elisa come a una sorta di paragigma dei dubbi che in fondo riguardano tutti quanti.

Dopo la trilogia di Geppin, il mari-

Torna Elisa, donna controcorrente protagonista della saga di Mario Dentone

naio di Moneglia nato sulla spiaggia e tornato alla spiaggia dopo avere passato Capo Horn, nato sabbiatore e diventato armatore di brigantini, ecco quindi arrivare a compimento la trilogia di Elisa, la capitana che fa leva sulle sue qualità e sulla sua straordinaria sagacia per essere protagonista di queste storie di mare. Un altro passo in avanti nella carriera di Dentone di cui Magris ebbe a scrivere: "Esiste una significativa, ottima letteratura media, quella che costituisce il nerbo, il tessuto, l'ossatura di una cultura, quale ad esempio l'eccellente saga marina di Mario Dentone". Non ma-